

La Voce

Periodico d'informazione di Fondi e dintorni

Anno XXI n. 102 • 4/6/2021 • € 1,00 • Edito da: Associazione Amici per la Cultura



FONDI
BANDIERA BLU
2021



NEL BLU DIPINTO DI BLU



All'interno inserto
speciale vittoria
Coppa Italia
Serie D - 2016
A pag. 20



- Tagliando Completo

Es: Tagliando Picanto:

~~175,22~~ **139 euro**

(olio, filtro olio, guarn. Tappo olio, filtro aria, liquido lavavetri)

Es: Tagliando Sportage Diesel:

~~260,83~~ **199 euro**

(olio, filtro olio, filtro aria, olio freni, liquido lavavetri)

Per la manutenzione della
tua auto scegli Tagliando KIAro



PROMOZIONE

+4

La nuova offerta di
AUTOCENTRO CARRERA
dedicata alle auto KIA
con più di 4 anni.

Presso il nostro KIA Service troverai:
Competenza, Trasparenza
e Ricambi originali con il **30% di sconto***

*Promozione valida dal 15/05/2021 al 31/03/2021 e sono esclusi dall'offerta tutti i servizi di manodopera

NUOVA FORD PUMA Titanium Ecoboost HYBRID

€ 265*

al mese

Anticipo zero

Tan 3,45% Taeg 4,69%

Fino a € 4.500 di Vantaggi
con Ford Hybrid Bonus



Il modello visualizzato è Puma ST-Line X con optional
• l'offerta è valida fino al 31/05/2021

D. Pietrosanto s.r.l.

Via Diversivo Acquachiara - FONDI (LT)
Tel. 0771.513791



ford.it

SOMMARIO

EDITORIALE

7. SUL PONTE D' SANT' ANASTASIJ
SVENTOLA LA BANDIERA BLÙ

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

9. A PROPOSITO DI VIABILITA' E LAVORI
PUBBLICI

IN PRIMO PIANO

13. "RECOVERY PLAN", UN INTRIGO
INTERNAZIONALE; MA PERCHÉ NE
PARLIAMO NELLA NOSTRA RUBRICA?

CULTURA

15. L'ARTE DELLA POESIA ESPRESSIONE
DELLA CULTURA

16. "SENTINELLA, QUANTO MANCA AL
GIORNO?"

INSERTO

20. UNUICUSANO FONDI - CAMPIONE

CULTURA

41. SOTERO, UN SANTO FONDANO

44. LA FAMIGLIA FORTUNATO TRA FONDI
E CAMPODIMELE

SOCIALE

48. LA VIOLENZA DI QUEI GIOVANI SENZA
NULLA. "QUEI RAGAZZI FRAGILI CHE
SI CREDONO DEI BOSS"

SPORT

49. RICONOSCIMENTO ALLA CARRIERA
AL MAESTRO LUIGI PARISELLA

RICORDI

50. RICORDI ANTICHI
52. ANNO 1966 - "MAC TT" ISTITUTO
TECNICO INDUSTRIALE DI FONDI
54. QUANTI RICORDI

Radio Antenna Musica

92,200 Mhz FM Stereo

Tel. 0771.036056

www.radioantennamusica.com



di Fondi e dintorni mette a disposizione dei cittadini il proprio spazio.

INVIATE LETTERE, FAX, FOTO, SUGGERIMENTI

e tutto ciò che ritenete interessante.

NOI LO PUBBLICHEREMO.

Redazione:

Via Roma, 11 - 04022 FONDI (LT) e-mail: lavocedifondi@inwind.it

EDITO DA

Ass. Amici per la Cultura
Iscrizione tribunale Latina rs 710
del 27 luglio 2000

Direttore responsabile:
Sergio Monforte

Vice Direttore:
Lorenzo Nallo

Capo Redattore:
Paquale Parisi

Segretarie di redazione:
Lorenza e Amelina Nallo

Fotografie:
Egidio Daniele
Bart Studio
Foto Marzoli
Lello Padrone
Vincenzo Bucci

Redazione:
Via Roma, 11
04022 Fondi (LT)
Telefax 0771.036056
e-mail: lavocedifondi@inwind.it

Pubblicità:
Lorenzo Nallo
Telefax 0771.036056
cell. 330.800851

Stampa:
Tipografia C.O.R.E.
Via Mad. delle Grazie, 191 - Fondi (LT)

Ranocchi

Napoli

Software per Professionisti e Aziende

Tel. 0818767962

www.ranocchinapoli.it
info@ranocchinapoli.it



assistenza autorizzata



specializzato

AUTO PAR

DI P A R I S E L L A R A F F A E L E

CENTRO ASSISTENZA VEICOLI COMMERCIALI

Assistenza e ricambi originali

Convenzionati SAVARENT, LEASYS, ARVAL, DREIVE SERVICE

Via Diversivo Acquachiara – FONDI (Lt)

Tel. 0771.502080 e-mail: parifiat@virgilio.it e-mail: parifiat@gmail.com

Con Carlo Macaro scompare una figura storica della nostra Città



Carlo Macaro

di Emidio Quadrino
foto Vincenzo Bucci

E' venuto a mancare Carlo Macaro, "Carletto" per gli amici di lunga data. Era un uomo imponente da cui traspariva però una diffusa simpatia che si concretizzava col sorriso verso gli amici, con lo sguardo rispettoso

verso tutti, con la cordialità contagiosa negli incontri. Si poteva parlare di tutto con lui, di sport (senza mai arrivare a discussioni esacerbate e incivili); di politica che per Carlo era terreno di incontri e non di scontri ideologici che spesso nascondono contrasti e antipatie personali; di cultura che per lui era pane quotidiano, anche perché era un insegnante molto noto e sempre attento alla vita quotidiana della sua Città. Il prof. Carlo Macaro era stimato e ben voluto dai mille ragazzi che ora sono uomini attempati e ben inseriti nel tessuto sociale della Città, perché per lui l'adagio latino "non scholae sed vitae discimus" (non impariamo per la scuola, ma per la vita) era lo specchio fedele della sua attività didattica quotidiana. Tra i colleghi, con i quali aveva rapporti sinceri di simpatia e stima, si distingueva per la sua capacità di discutere dei problemi scolastici con passione, senza mai banalizzarli. Aveva sim-

patia e buona disposizione verso tutti; la sua bonomia era nota e si concretizzava nella generosità specialmente verso i colleghi (prestito di libri, consigli didattici, sempre a favore dei ragazzi, partecipazione ai mille problemi della scuola...). Notevole è stato l'amore per la sua Fondi che si è rivelato con le opere da lui dedicate alla vita religiosa della Città nei vari secoli, frutto di lavoro certosino ormai raro ai nostri giorni. Addio Carlo!

Onoranze Funebri

PAGNANI

Servizio Completo - Disbrigo Pratiche Ospedaliere
Trasporto Nazionale ed Internazionale

Via dei Latini, 3 - 04022 Fondi (LT)
Tel. Notturmo 0771.513063 - Diurno 0771.513037
Aldo 360.689774 - Nino 337.764791

Il ricordo di Enzo Marino



Enzo Marino

Ha suscitato enorme commozione la perdita di Enzo Marino, una delle persone più note di Fondi per la sua dedizione al servizio della Gente. Si deve principalmente a Lui l'istituzione a Fondi del servizio di protezione civile che tanti encomi ha ricevuto per l'opera di salvaguarda dei Cittadini e del Comprensorio. La sua è stata una vera e propria vocazione, una vita spesa per gli altri, che lo ha portato dapprima a vestire i panni del poliziotto, il suo lavoro, quindi, l'istituzione ed il sostegno alla protezione civile. Un impegno a trecentosessantagradi, visto che la sua presenza e quella dei suoi collaboratori erano di sostegno alle manifestazioni canore, sportive e sanitarie. A gratificarlo di tanto impegno gli è stata riconosciuta la medaglia d'oro al valor civile con la seguente motivazione: "libero dal servizio, con generoso slancio, pronta determinazione e cosciente sprezzo del pericolo, interveniva in soccorso di una donna anziana rimasta coinvolta nell'incendio della propria autovettura. Dopo averla estratta dall'abitacolo e allontanata dal pericolo, si prodigava con mezzi di fortuna a domare le fiamme, scongiurando così ulteriori disastrose conseguenze. Splendido esempio di spirito altruistico, elevate capacità professionali e altissimo senso del dovere".

5 aprile 2003, Itri (LT)

Alla famiglia vanno le più sentite condoglianze della redazione.

ONORANZE FUNEBRI

Sant'Anna

Servizi completi

Fiori - Lapidi - Cremazioni

Trasporti Nazionali e Internazionali

Disbrigo pratiche

Fabio Accappaticcio 339.4045817

Silverio Iannucci 348.7137689 - 333.5408354

Via dei Latini, 39 - Fondi (LT) e-mail:santannafondi@gmail.com

Sul ponte d' Sant' Anastasij sventola la bandiera blu

di lello parisi

Lo scorso anno, di questi tempi, stavamo commentando l'assegnazione della "bandiera blu" alle vicine Terracina e Sperlonga. Loro sì; noi, nella terra di mezzo, no! Sembrava che in maniera quasi irriverente le correnti marine avessero indirizzato solo verso il "mare nostro", che bagna i nostri tredici chilometri di litorale, le particelle inquinanti e colpevoli del mancato riconoscimento. Oggi, a distanza di circa dodici mesi, siamo a commentare l'assegnazione della "bandiera blu" alle nostre spiagge. Una notizia positiva che, contrariamente a cosa accade nelle altre realtà, ha suscitato stupore, ilarità e commenti di varia natura, con i social che si sono sbizzarriti nel proporre immagini poco rappresentative della nostra realtà. In parte anche veritiere. Magari qualcuno di questi denigratori è tra coloro che hanno occupato abusivamente il demanio ed impedito uno sviluppo turistico/ricettivo usufruibile dall'intera Comunità. Ma, di tutta la vicenda, ciò che maggiormente stupisce è il nostro autolesionismo, il nostro modo di commentare, quasi ci dispiacesse di aver ricevuto questo riconoscimento. Ci assegnano un

qualcosa che non ci danneggia, anzi, gratifica il nostro territorio, gli operatori turistici e tutto l'indotto, e giù a criticare. Troppo facile stare sempre e solo contro. Dobbiamo sempre mettere qualcosa di traverso, più o meno come avviene nel gioco del calcio: se un avversario vince è perché ruba; se una squadra vince meritatamente, si obietta che gioca male. Mai riconoscere i meriti dell'altro. Noi siamo fatti così, altri, invece, sono bravi a creare da un simile evento i presupposti per capitalizzare tutto in ottica turistica. Non credo che a Marina di Minturno, che ha beneficiato come noi della "bandiera blu" e che confina con il fiume Ga-

rigliano, si siano lasciati andare a critiche per il riconoscimento; a noi risulta il contrario. In passato noi Fondani ci comportavamo in maniera diversa: tifavamo per la nostra Fondi, si era campanilisti all'inverosimile, oggi non più. Noi conosciamo troppo bene il nostro territorio in quanto lo viviamo quotidianamente e sappiamo quali sono le carenze esistenti, ma non per questo abbiamo sbeffeggiato l'assegnazione della "bandiera blu". Noi convintamente diciamo che questo riconoscimento dobbiamo sostenerlo perché non deve essere un punto di arrivo, ma di partenza; dobbiamo sostenerlo perché deve essere uno stimolo ad



GENERALI

Generali Italia s.p.a.

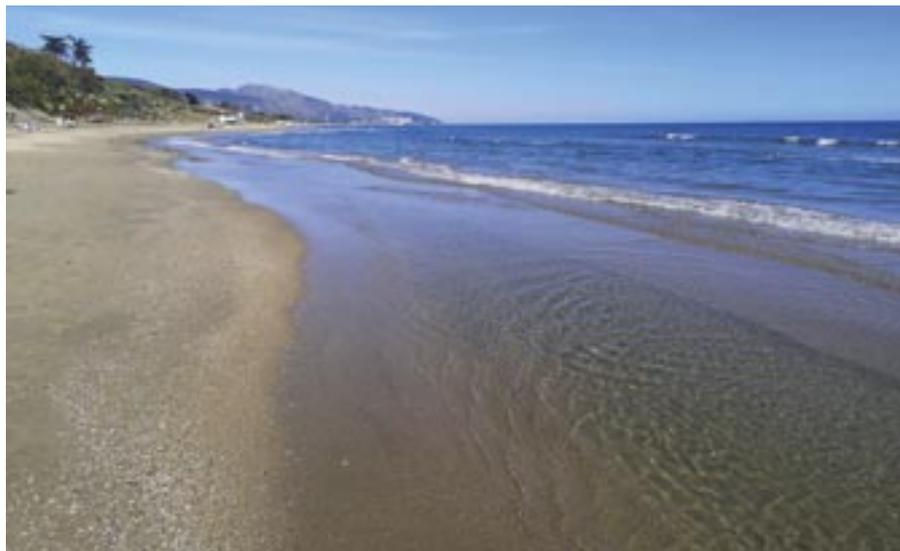
Agenzia Principale di Terracina/Fondi
Viale della Vittoria, 50 - 04019 Terracina (LT)
Tel. 0773.724541 - Fax 0773.726615
Via M. Fiore, 1 - 04022 Fondi (LT)
Tel. 0771.510587 - Fax 0773.510589

impegnarci a fare di più, a porre rimedio alle carenze esistenti che, inutile nascondere, esistono. Altrimenti il prossimo anno staremo qui a commentare chi avrà gioito per la perdita della “bandiera blu”. Il turismo che si sviluppa nella nostra Città e che, a prescindere dalla “bandiera blu”, riempie le strutture ricettive del territorio, è affidato quasi esclusivamente a privati cittadini. Il turismo che si avvicina alla nostra Città, a prescindere dalla “bandiera blu”, risponde perché, a differenza di altre realtà, noi riusciamo a proporre una economia più vantaggiosa; noi riusciamo ad offrire chilometri di spiaggia libera; noi riusciamo a ricambiare una ospitalità che altri non possono vantare. E potremmo continuare. Sappiamo che la Fondazione che assegna le “bandiere blu” tiene conto di diversi

parametri e siamo anche convinti che nessuna località sarebbe in grado di soddisfarli appieno. Per cui vogliamo essere tra coloro i quali hanno apprezzato questo riconoscimento. Non solo, siamo anche tra quelli che pungolano l'Amministrazione per realizzare più piste ciclabili, sostenere più

aree verdi, adoperarsi per un controllo più attivo del territorio, recuperare il centro storico.

Come leggerete a pagina 13, un consistente contributo potrebbe arrivare dai finanziamenti europei e consentirci di completare il percorso di crescita.





www.volkswagen-service.it

Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Volkswagen Service. La garanzia di viaggiare sicuri tutto l'anno.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.

Volkswagen Service.



Nascetti Carlo

Via S.S. 637 Km 51,700
04022 FONDI (LT)
Tel. 0771.500575

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito di viabilità e lavori pubblici



Via Madonna della Rocca

Auguro al Sindaco ed ai suoi collaboratori di riuscire a svolgere il loro mandato avendo come obiettivo il miglioramento della qualità della vita nella nostra città'.

Intendo porre l'attenzione sul problema della viabilità.

Esaustivamente sotto gli occhi di tutti appare una situazione di strade urbane dissestate, ricche di insidie per gli utenti, ai minimi di sicurezza e percorribilità.

Solo a titolo di esempio: Via Stazione, via Madonna delle Grazie, via Casetta Ugo, via Diversivo Acquachiarà, via Sassari, via Delle Fornaci, Fosselle S. Antonio, via Madonna delle Grazie, tutte utilzzatissime, sono piene di buche, estese screpolature, tombini cospicuamente sottoesposti, riasfaltature, dopo riparazioni interrate, che determinano sempre fossi o dossi, disomogeneità e spiacevoli sorprese diffuse. Si guardino anche le strade di campagna, es. via Perito, via Cesulo, Cappellalto, Casoni di Vetere, Madonna degli Angeli, via Madonna

della Rocca. Tutte bisognose da lungo tempo di interventi.

Insomma non si vuole pretendere strade come biliardi ma semplicemente un piano stradale livellato, uniforme, il più possibile sicuro ed efficace.

Pensiamo un attimo anche alle due ruote, notoriamente più accostate a dx. proprio là dove sono presenti allineamenti di grate per deflusso acque. Possono mai le biciclette o gli scooter andare a finire nelle caditoie (mai termine più azzeccato) paurosamente sottoesposte lungo via Appia lato Itri direzione centro, oppure via Stazione? Invito le Autorità a verificare di persona. Si ha l'imbarazzo della scelta se si volesse classificare il grado di incuria. Pensiamo un attimo anche ai passaggi pedonali che dovrebbero essere tutti rialzati e più illuminati. Non va dimenticato l'inquinamento acustico d'estate, è fonte di fastidio e disturbo; su questo argomento si rileva un diffuso ricorso, su moto e scooter, a silenziatori (?) manomessi e non originali.

Una parola è d'obbligo per denunciare la grave mancanza di guard-rail nei tanti tratti di strade adiacenti al centro urbano confinanti con pericolosissimi fossi e profondi canali.

Pari attenzioni e premure non dovranno venire meno lungo le provinciali (es. Fondi-Sperlonga) statali (i tratti di Appia) e la 637 da Frosinone. Apparentemente sembrano strade estranee all'ambito comunale ma si sa bene che, tanto per fare un esempio, la Fondi-

Sperlonga, rischiosissima e finalmente destinataria di nuovo asfalto, è come se stesse dentro Fondi, così come gli altri tratti citati.

Ma è il caso di volgere lo sguardo anche agli utenti della strada, all'elemento umano che spesso ci mette del suo per rendere le strade ancora più pericolose.

L'espedito del sentimentalismo non serve per scuotere le coscienze ma sembra non potersi negare la degenerazione etica, la carenza di consapevolezza dei rischi con un volante tra le mani, l'abitudine alla incosciente superficialità che si ravvisa, senza fare di tutte le erbe un fascio, intorno a noi.

Velocità, smania di sorpasso, uso di telefonini, doppie strisce, limiti, divieti ecc. abitudinarmente ignorati. Si convive sottoposti all'arbitrio dei tanti che decidono di usare i loro mezzi con cieca incoscienza, scevri da qualsivoglia preoccupazione sociale e portatori di un inquietante senso di potere e di diritti, molto poco di doveri.

E' diffusa l'abitudine ad affidarsi al comportamento altrui senza rinunciare ad imporre il proprio.

Intendiamoci, nessuno è perfetto e nessuno vuole fare del facile moralismo a buon mercato ma questa deriva va deviata, timone alla mano (controlli e più presenze di tutori dell'ordine), dall'Amministrazione Comunale alla quale non mancano i mezzi, né gli uomini e le donne, né deve mancare la volontà.

Invito a considerare l'installazione

di telecamere atte a monitorare il comportamento degli utenti, investendo sulla educazione degli stessi, iniziando a dare degli esempi edificanti ai giovani e all'occorrenza sanzionare con spirito costruttivo e non meramente espropriativo.

Questa necessità appare urgente lungo le provinciali; ad es. il lungo rettilineo del Casotto Rosso diventa pericolosissimo per le disinvolute velocità e per le immissioni con scarsa volontà di dare precedenza all'incrocio con Div. Acquachiara. L'installazione di tutor e telecamere non favorirebbe la si-

curezza dei cittadini almeno fino all'incrocio con la Flacca? Idem per via Diversivo Acquachiara che risulta essere un tratto ad alta incidentalità. L'Amministrazione deve farsi carico di un graduale processo di revisione, delle abitudini errate e consolidate promuovendo con la persuasione il sorgere di una mentalità nuova incline all'andare sereno più che all'arrivare stressato. Penso soprattutto ai bambini di oggi che, grazie ai giusti esempi, potranno arrivare a vivere da protagonisti tutte le novità, in fatto di circolazione e motorizzazione. Ma questo è un altro di-

scorso, ora pensiamo a quello che stiamo dicendo: l'Amministrazione comunale dia a tutti i cittadini delle strade guardabili, ordinate, sicure e controllate. Si valuti l'uso di forze dell'ordine su auto civetta a fare educazione stradale, persuasione e dialogo, non multe.

Sulle strade il cittadino deve sentire il rispetto delle istituzioni, deve toccare con mano il senso di sicurezza e di fiducia.

Grazie dell'attenzione e cordialità.
Lucio Barone"

AGENZIA POLO

del Geom. Giovanni Trani

Via M. Polo, 12 - 04022 FONDI (LT) Tel. e Fax 0771.511512 - 338.2216268

e-mail: trani@sermetra.iunet.it

L'agenzia Polo, presente sul mercato dal 1990 è in grado di offrire oggi: direttamente presso la propria sede

**VISURE E CERTIFICATI DELLA CAMERA DI COMMERCIO CON RILASCIO IMMEDIATO
IN 24/48 ORE PASSAGGI DI PROPRIETA' AUTOVETTURE E MOTOCICLI**



www.icoel.com

**INDUSTRIA COSTRUZIONI
ELETTROMECCANICHE**

MACCHINE E IMPIANTI PER LA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Fondi (LT) - Trav. Via Diversivo Acquachiara km 1,400 - Tel. 0771.511416 - Fax 0771.511417 - E-mail: info@icoel.com



Tua a partire da:

€ 12.200

Nuova i10, Go Big!

- Motori euro 6.2
- Cerchi in lega da 15"
- Luci diurne e di posizione a led
- Climatizzatore
- Sistemi Adas*
- Multimedia system da 8" con Android auto e Apple CarPlay

Offerta valida su Hyundai i10 1.0 MPI 67CV Tech con Connect Pack, solo con finanziamento i-plus Gold e con rottamazione di un veicolo usato immatricolato da almeno 10anni. Esempio: prezzo di listino 15.150€, vantaggio cliente 2.950€, anticipo 4230€. Tua da 99€ al mese per 3 anni con furto e incendio, poi decidi se tenerla, sostituirla o restituirla. *Sistemi Adas: F.C.A. - Sistema di assistenza anti-collisione frontale con riconoscimento veicoli e pedoni, L.K.A. - Sistema di mantenimento della corsia, H.B.A. - Sistema di gestione automatica dei fari abbaglianti, D.A.W. - Sistema di rilevamento della stanchezza del conducente.



DI PARISELLA SANDRO

OFFICINA MECCANICA – CENTRO REVISIONE MCTC

VIA LAGURIO N.1 04022 – FONDI (LT)

Tel. 0771-511972 – 3383203072 E-mail: postven.parisella@virgilio.it



HYUNDAI

SERVICE

Impianti GPL

Assistenza e vendita pneumatici

Assistenza aria condizionata

Diagnosi elettronica

Ganci Traino

TENDARTE Tende da Sole



PRIVILEGE



SUNCOLOR



HOME

PUNTO VENDITA: Via Ponte Gagliardo, 34/b - FONDI (LT)

Tel./Fax 0771 512888 - 0771 515713 - 336 774420 • www.tendarte.eu



“Recovery plan”, un intrigo internazionale; ma perché ne parliamo nella nostra rubrica?



mento a carattere europeo, ma di cui vogliamo parlare con una proiezione territoriale. E' noto che la gran mole di denaro in arrivo sarà ripartita per settori e dovrebbe rispondere alle progettualità presentate dai diversi territori, quindi anche dalla nostra Regione e, di conseguenza, la nostra Provincia e la nostra Città. Lo speriamo vivamente, pur sapendo che sul finanziamento insistono dei vincoli ben determinati che riguardano: l'ambiente, la sanità, la scuola, la messa in sicurezza del territorio, la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Bene, solo questi pochi punti elencati consentono di aprire un dibattito sui benefici di cui potrebbe avvalersi il nostro territorio. Quella che si presenta agli occhi dei nostri rappresentanti politici è qualcosa di unico ed irripetibile; un qualcosa che potrebbe mettere la parola fine a molte situazioni di disagio. La nostra Provincia ha rappresentanti politici ad ogni livello: parlamentari europei, senatori, deputati e consiglieri regionali che potreb-

“Recovery Plan”; abbiamo conosciuto queste due parole per via della pandemia che tuttora affligge la Nazione e che ha colpito, e non poco, anche la Comunità Fondana. “Recovery plan”, le uniche due parole di cui si può parlare in termini positivi rispetto a quanto accaduto. Anche se ne avremmo fatto volentieri a meno, viste le conseguenze che il

virus ha comportato in problematiche sanitarie ed economiche. Con una situazione che adesso appare sotto controllo, si cerca di ripartire ed il “recovery plan” dovrebbe essere il volano di questa ripartenza, con finanziamenti che dovrebbero consentire di porre rimedio a situazioni di arretratezza con cui facciamo i conti quasi quotidianamente. Un finanzia-

Surgelmarket

ALIMENTI SURGELATI

dal 1979

Via Madonna delle Grazie, 264 - Tel. 0771 502933 - FONDI

bero dare voce al territorio che dicono di rappresentare e che li ha eletti. A Loro il compito di agire.

Di come funziona la sanità pubblica nel nostro territorio ne abbiamo diffusamente parlato in passato, sottolineando la quasi impossibilità da parte dei Cittadini di usufruire di alcuni servizi per carenza di personale e/o di strumenti idonei. Un settore che va rilanciato nelle strutture, alcune obsolete ed altre incomplete. Stesso discorso per l'edilizia scolastica che necessita di interventi per stare al passo coi tempi che ormai impongono scuole "moderne" ed attrezzate. Si potrebbe continuare nell'elencare le priorità del nostro territorio e, di riflesso, della nostra Città. Ma vogliamo soffermarci su due argomenti che riteniamo vitali: la viabilità ed il centro storico. Partiamo da quest'ultimo argomento che a noi sta particolarmente a cuore; un centro storico stupendo agli occhi di noi nostalgici, ma che non riesce a brillare come dovrebbe per alcune situazioni fatiscenti. Innanzitutto lo stato del basolato che in alcuni tratti si presenta sconnesso e pericoloso; inoltre, la difformità con cui si mostrano ai visitatori le abitazioni. Servono interventi profondi. Esistono finanziamenti europei di cui beneficiare, ma se non dovessimo riuscire ad accaparrarceli, adoperiamoci per farlo attraverso il contributo di privati. Un esempio su tutti: mettiamo in locazione il mattatoio comunale e finalizziamo il ricavato per sistemare un via all'anno. Da quando lo andiamo ripetendo saremmo già riusciti nell'impresa. Altro argomento riguarda la viabilità. L'economia del nostro territorio rischia l'isolamento. In questi giorni si sente parlare di opere che dovrebbero collegare l'Adriatico al Tirreno; Terracina a Frosinone; Gaeta con il suo porto a vocazione economica e turistica che sta per essere ampliato e di cui potrebbe beneficiare il nostro CAAF. Bene, in tanti di questi discorsi, più o meno realistici, la nostra Città non viene mai rappresentata. L'ultimo esempio viene da un consigliere comunale di Terracina che ha posto la questione del potenziamento della Frosinone - Terracina

con enormi vantaggi per il suo territorio. Perché non inserirci nell'eventuale progettazione di questa arteria che consentirebbe anche a noi, finalmente, di raggiungere rapidamente uno snodo autostradale? Tanti gli argomenti da trattare, ma noi non possiamo fare altro che proporli. Ai rappresentanti della politica il compito di agire. Ai nostri Cittadini, alle attività economiche, agli operatori turistici di Fondi sono questi gli argomenti che interessano. Non interessano sicuramente i consigli comunali che si protraggono per ore ed ore per affrontare questioni ideologiche come la "panchina arcobaleno"; se bisogna ricordare o meno i lavoratori morti quaranta anni fa (punti da evadere in pochi minuti); come non interessano le diatribe personali, ormai diventate stucchevoli, tra Giulio Mastrobattista e Luigi Parisella.

P.S. Dopo la nostra denuncia finalmente si muove qualcosa riguardante il semaforo di Corso Italia. Vi sono state alcune interrogazioni da parte di consiglieri comunali e sull'argomento vi terremo aggiornati.

lp



TRANI ASSICURAZIONI

Allianz  Groupama 

amisima  ZURICH  UnipolSai ASSICURAZIONI

ORARIO: 9:30 - 12:30 16:30 - 19:30
traniassicurazioni@tim.it
Info 0771.901323 - 349.3067340



TRANS 2.000 sal.

di Stefania e Vincenzo PannoZZo
 Cell. 335 7716028

04022 FONDI (LT) - Via Madonna delle Grazie, 372
 Tel. uff. 0771/50.37.17 - Tel. e Fax 0771/50.49.42 - ab. 0771/51.17.59

AUTOSCUOLA

STRAVATO

SARA ASSICURAZIONI

• • • • •

Via P. Gobetti, 1 • FONDI
 ☎ 0771.511137

L'arte della poesia espressione della cultura

Avevamo già scritto in passato della nostra concittadina Sara D'Aniello, classe 2000, e ne riscriviamo qualche riga a partire dalla sua vittoria ad un Concorso Internazionale di Poesia a soli 16 anni.

Inserita nell'Enciclopedia dei Poeti contemporanei Sara continua a scrivere ottenendo prestigiosi riscontri con le sue poesie tanto da meritare riconoscimenti, encomi d'onore e merito in tutta la nostra penisola, persino da Alessandro Quasimodo (figlio del poeta italiano Salvatore Quasimodo) il quale ha scritto la prefazione della sua raccolta di poesie dal titolo "Effetti collaterali" nel 2019.

Dopo aver vinto nel 2020 il Concorso Nazionale di poesia Convivium in Honorem, è di pochi giorni fa la notizia che Sara D'Aniello ha vinto il primo premio al Concorso Nazionale di poesia indetto dall'assessorato alla cultura del Comune di Badia Polesine in provincia di Rovigo. Non solo: si è classificata seconda al Premio Internazionale di Letteratura e poesia Dante La Divina Commedia a Firenze oltre ad essere finalista sia dell'ambito Premio indetto dall'Accademia G.G. Belli in attesa del risultato finale che avverrà a luglio 2021, sia oltreconfine con una poesia in lingua francese. Attualmente Sara frequenta il secondo anno in Economia e management per arte, cultura e comunicazione dell'Università Bocconi e si trasferirà per un breve periodo nei Paesi Bassi essendo risultata vincitrice dell'Exchange Program della Bocconi con l'Università di Rotterdam.



Sara D'Aniello



PARASMO
PUNTO
CERAMICHE

di Rocco Antonio Parasmo

MARAZZI - PIEMME (VALENTINO) - EDIMAX
IDEAL STANDARD - POZZI GINORI
RUBINETTERIA GATTONI - GROHE - PARQUET

Via Appia lato Itri, 29/a - Tel. 0771.500251 - 04022 FONDI (LT)
parasmoceramiche@libero.it

“Sentinella, quanto manca al giorno?”

Di Fiorella Ialongo

Il Master in Lingue, Comunicazione Interculturale e Management del Turismo dell'Università Roma Tre ha promosso una serie di incontri nell'ambito dei già celebrati Festival della Diplomazia con l'obiettivo di confrontare ed approfondire argomenti di frontiera della Public Diplomacy, intesa come la diplomazia tracciata dai Governi attraverso canali diversi rispetto a quelli tradizionalmente istituzionali, verificando nel contempo come queste azioni si ripercuotano in differenti campi, in particolare quello turistico. Il metodo didattico adottato non poteva che essere multidisciplinare, per consentire di evidenziare la complessità dei fattori che possono influire sul tema analizzato, così illustrando alcune delle migliori strategie internazionali adottate.

Nella linea descritta, il Master ha tenuto – webinar del 23 Aprile 2021 –, una giornata di studio, che ha avuto per oggetto il turismo come strumento di dialogo per la pace.

Su questo argomento, con competenza e passione, si sono confrontati esperti del settore, della società civile, diplomatici, accademici, nonché stakeholders.

Sotto la direzione e il coordinamento attento e professionale della Prof.ssa **Barbara Antonucci** – Università di Roma Tre, Direttrice del Master – e con la stretta collaborazione della Dott.ssa **Fiorella Ialongo** – Università Di Roma Tre, che ha curato le fasi della presentazione e la stessa introduzione ai lavori –, l'incontro si è avviato trattando dell'accertata difficoltà di parlare di turismo come strumento di pace, senza scendere nella fin troppo facile – ma non costruttiva – demagogia.

Sappiamo bene, infatti, che costruire la pace richiede uno sforzo certamente maggiore rispetto al combattere una guerra, e che promuovere e far trionfare il sentimento dell'amore dovrebbe essere preferito a cedere agli impulsi dell'odio. Tuttavia, in questo periodo di grave crisi, quanti coinvolti o anche solo interessati nel settore, hanno sentito in sé – facendosene peraltro anche interpreti – la forte esigenza di promuovere iniziative propositive, proattive nel settore turistico: comparto che, per sua natura, è intimamente connesso allo scambio di culture, di esperienze, ed è intimamente connesso alla crescita e alla civile convivenza tra i popoli.

Proprio Per questo il webinar è stato intitolato con un

passo biblico che non è solo una delle vette dell'Antico Testamento, ma della stessa umanità. Nel capitolo 21, versetti 11-12 del profeta Isaia si legge: “*Mi gridano da Seir: “Sentinella, quanto manca al giorno? Quanto resta della notte?”*” La sentinella risponde: “*Il mattino viene, ma è ancora notte! Se volete domandate, tornate e domandate ancora*”. L'essere sentinella indica quindi colui che dialoga, che pone delle domande a cui occorre dare le giuste risposte nei momenti bui, come quelli che stiamo vivendo (quante volte in questi mesi ci siamo chiesti: “Quando finirà la pandemia? Quando potremo muoverci liberamente? Quando torneremo a viaggiare, liberamente senza restrizioni ed osservanza di protocolli?”); peraltro, è sentinella anche colui che annuncia il chiarore di quell'alba che è prologo alla luce piena del giorno. La metafora di cui sopra, ha giovato a sottolineare la validità dell'approccio metodologico. La sentinella (in questo caso il webinar) ha suggerito che lo scambio di idee, di buone pratiche, rappresenta uno strumento per comprendere i cambiamenti in atto, quali possano essere i prossimi scenari del turismo e come e quanto essi potrebbero influire favorevolmente sulla pace oltreché sui fattori dell'economia. Dal dialogo e dal confronto tra i relatori, è derivata una sorta di “intelligenza collettiva” focalizzata in primo luogo sulla rinnovata esigenza di una maggiore conoscenza reciproca tra le culture del Mediterraneo: tanto quelle delle zone limitrofe, che altre, come l'area canadese, fortemente legate a quella del mare nostrum. In secondo luogo, l'attenzione è stata rivolta verso i possibili percorsi di valorizzazione del capitale umano, accanto alla grande importanza rappresentata da ciascun ambito territoriale.

La giornata di studio, oltre all'approfondimento tematico, ha avuto la finalità di porsi come briefing, inteso quale primo incontro di iniziative comuni tra enti ed organizzazioni internazionali.

In questa prospettiva è stato presentato nei suoi aspetti essenziali il progetto “*Over the sea*”, che sarà oggetto successivamente di specifici studi ed approfondimenti, che verranno affrontati e analizzati in un evento *ad hoc*. A conclusione dell'intensa riunione, dopo una sintesi degli interventi, la Direttrice del Master Prof.ssa **Barbara Antonucci** e la Dott.ssa **Fiorella Ialongo** – curatrice della presentazione – hanno ringraziato i partecipanti all'interessante e proficua giornata di studio.



On.
Salvatore
De Meo



**Insieme
in
Europa con Salvatore
De Meo**

www.insiemeineuropa.it

Per conoscere le opportunità
e possibilità
che l'Unione Europea
mette a disposizione
di cittadini, imprese
ed enti locali.



IMBALLAGGI PER ORTOFRUTTA



Dal 1963, Imballaggi Fidaleo Rinaldo è il punto di riferimento nel settore degli imballaggi, siano essi in legno, plastica o cartone. Leader di mercato, specializzata nella produzione di imballaggi per ortofrutta, è un'azienda storica che nel tempo ha saputo distinguersi dalla concorrenza attraverso qualità, competenze, attenzione al prodotto e al servizio, soddisfazione piena del cliente. Un'impresa dinamica e innovativa, fortemente consapevole della responsabilità sociale di un'azienda. A oggi è totalmente alimentata da fonti di energia rinnovabile: produce energia verde grazie a un impianto fotovoltaico di 400 Kw, utilizza solo sistemi di illuminazione a led, e dispone di un impianto di cogenerazione a olio vegetale della capacità di 1000 Kw/h. Per servire al meglio il comparto ortofrutticolo, inoltre, la Imballaggi Fidaleo aderisce al manuale disciplinare rilasciato dal Consorzio Co.Ni.P, garantendo così rintracciabilità dei materiali utilizzati, rispetto del sistema produttivo e rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di imballaggi per ortofrutta.



Imballaggi Fidaleo Rinaldo Srl
Via Appia km 117,248 - 04022 Fondi (LT)
Tel.: 0771 501041 - info@imballagifidaleo.it - www.imballagifidaleo.it

NON PAGHI
IL BOLLO
PER 3 ANNI

500e



bluecarcompany

VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 205 FONDI (LT)
WWW.BLUECARCOMPANY.IT

TEL/FAX 0771.511453 - CELL. 389.0599523
INFO@BLUECARCOMPANY.IT



La Voce

Periodico d'informazione di Fondi e dintorni

Anno XXI • Edito da: Associazione Amici per la Cultura



COPPA ITALIA



SERIE D



È NOSTRA!

Firenze 14 Maggio 2016

UNICUSANO FONDI
CAMPIONE

www.radioantennamusica.com

PREFAZIONE

Unicusano Fondi Calcio
PRESIDENTE 2015/16 **Dott. Stefano Ranucci**



Fare una raccolta fotografica per ricordare i cinque anni dalla vittoria della Coppa Italia a Fondi ha su di me un impatto emotivo forte, in quanto mi riporta alla mente emozioni, gioie, delusioni, ma principalmente forti soddisfazioni che tutta la città stretta intorno a noi ci regalò. La Coppa Italia ha significato per me e per i tifosi tutti un fantastico risultato.

dopo un lungo cammino pieno di ostacoli, ma forse per questo molto sentito. A distanza di tempo voglio ancora ringraziare il patron Bandecchi, mister Mariani, la squadra e tutti i collaboratori. Non ultimo, il Sindaco di Fondi: tutti insieme hanno permesso che questo sogno si realizzasse.

Il 14 Maggio 2016 rimane per me un giorno indimenticabile! Con l'augurio che tutto ciò possa ripetersi. Un abbraccio. Stefano Ranucci

INTRODUZIONE

Unicusano Fondi Calcio
Adetto Stampa 2015/16 **Paolo Russo**



Una competizione nata in sordina, finita con il più spettacolare ed esaltante dei trionfi. Non può essere ricordata in altro modo la Coppa Italia di serie D, edizione 2015/2016, che ha visto l'Unicusano Fondi scrivere il proprio nome sull'albo d'oro e regalare a sé stessa ed a tutta la città un successo da consegnare alla storia.

Vittoria che è arrivata con un crescendo eccezionale, di risultati come di gioco, a chiusura di un percorso che, inizialmente, era sembrato tanto lungo quanto tortuoso.

Ed invece, dopo le prime battute senza particolari sussulti (tipiche di manifestazioni del genere, solitamente collocate in secondo piano rispetto agli impegni di campionato), ecco i primi fuochi d'artificio.

A febbraio, dopo tre turni già superati, la larga vittoria casalinga a spese dell'Aversa Normanna, sfida coincisa con l'esordio di Ferruccio Mariani sulla panchina rossoblù. Un mese e mezzo più tardi, il blitz a Francavilla in Sinni (che sarà poi ripetuto nella finale dei play off) che segna lo spartiacque, che fa capire come quel trofeo non sia poi così lontano. E la doppia semifinale contro la Sangiovese, in un condensato di emozioni che cominciano con la perentoria incornata di Iadaresta e si concludono con il triplice fischio della partita di ritorno.

Quel triplice fischio che conduce dritti a Firenze, per una serata di maggio nata con tutti i "crismi": caldo, passione, l'adrenalina dell'attesa ed i pullmans giunti da Fondi per sostenere gli undici in campo. Che danno battaglia fino alla fine, fino a quei rigori che hanno segnato l'ingresso nella storia calcistica.

Buon compleanno Coppa Italia, buon compleanno Fondi!

I PROTAGONISTI

Unicusano Fondi Calcio
All.U.Fondi 2015/16 **Ferruccio Mariani**



Sono passati già 5 anni dalla vittoria in coppa Italia, il ricordo è ancora forte e parlandone non bisogna soffermarsi solamente alla finale giocata e vinta ma bisogna avere una visione più globale e ricordare i 4 mesi precedenti passati a preparare la competizione in ogni minimo particolare.

Io subentra al tecnico che aveva iniziato la stagione e sicuramente al mio arrivo la partenza non fu fortunata incappando in una serie di pareggi e contemporaneamente dovendo giocare la coppa Italia; quel anno l'Unicusano Fondi costruì una squadra per vincere investendo molto il compito non era semplice e ricordando quei quattro mesi trovai una società molto forte una squadra forte ma sicuramente quello che mi ha più colpito di più è stata la gente di Fondi; ricordo con piacere che io ed il mio amico Ciarlone andavamo in giro per la città a parlare con la gente di calcio e vedevo e leggevo negli sguardi della gente la voglia di fare calcio e raggiungere obiettivi importanti. Da lì si è creata una grande empatia tra me e loro che ancora oggi mi porto nel cuore, è normale che le vittorie aiutino a creare i rapporti ma a parte il calcio nonostante io sia rimasto solo 4 mesi ancora oggi quando vado a Fondi a trovare gli amici mi sento come a casa mia e per questo porterò sempre Fondi nel cuore.

Un saluto ed un forte abbraccio Ferruccio Mariani



28 ottobre 2015
1° Turno

UNICUSANO FONDI-APRILIA 2-0

UNIC. FONDI: Coletta, Ciaramelletti, Ruggiero, Ramceschi (14' st Centra), Pepe, Tommaselli, Carbone (41' st Antogiovanni), Evangelisti, Iadaresta, Evangelista (32' st Di Giacomo), Angelilli. A disp.: Micci, Del Sorbo, Pompel, Lombardi, Avallone, Tiscione. All. Pochesci.

APRILIA: Bortolameotti, Montella, Tomei, Marchetti (29' st Bosi), Crepaldi, Esposito, Schiumarini, Paruzza, Roversi, Mastrosanti (21' st Pagliaroli), Cioè (5' st Zeccolella). A disp.: Caruso, Chiarucci, Frezza, Maola, Lucidi, Di Emma. All.: Fattori.

ARBITRO: Miele di Nola (Ferrelli-Caputo)

RETI: 25' pt, 31' st (rig.) Iadaresta.

NOTE: spettatori 200 circa, cielo coperto; ammoniti Carbone, Iadaresta, Evangelisti (Uf), Montella, Esposito (A) recupero 1' p, 3' st.

UNICUSANO FONDI CALCIO

FONDI US COPPA 1° TURNO

APRILIA

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 2015
ore 14,30 Stadio "D. Purificato" Fondi (Lt)

Cuore Rosso

UNICUSANO FONDI CALCIO





25 NOVEMBRE 2015
TRENTADUESIMI

PROGREDITUR MARCIANISE-UNICUSANO FONDI 3-5

dopo i calci di rigore (0-0)

PROG. MARCIANISE: Barone M. Piscitelli, Rossetti, Conte, Follera, Baratto, Sorrentino, Leone, Sperandeo (30' st Barone V.), D' Anna (16' st Ciano), Marullo (10' st Valoroso). A disp.: Di Lorenzo, Falcone, D' Apolito, Fossa, Malasomma, Masi. All.: Campana.

UNIC. FONDI: Coletta, Cappai, Ruggiero, Sterpone, Barbato, Rinaldi (5' st Pepe), Carbone (26' st Avallone), Evangelisti, Iadaresta (16' st Alleruzzo), Di Giacomo, Angelilli. A disp.: Calandra, Centra, Martino, Catinalli, Meloni. All.: Pochesci.

ARBITRO: Citarella di Matera (Naccari-Sciammarella)

NOTE: spettatori un centinaio circa; espulso al 23' Sorrentino (M) per somma di ammonizioni; ammoniti Conte, Baratto (M), Evangelisti (UF). Recupero 1' pt, 5' st.

rigori: Alleruzzo (goal), Baratto (goal), Angelilli (goal), Ciano (goal), Evangelisti (goal), Barone V. (goal), Di Giacomo (goal), Follera (parato), Ruggiero (goal). Evangelisti (UF), Montella, Esposito (A) recupero 1' p, 3' st.





09 DICEMBRE 2015
SEDICESIMI

UNICUSANO FONDI- SERPENTARA 2-0

UN. FONDI: Calandra, Tommaselli, Ruggiero, Martino (37' st Catinali), Barbatto, Rinaldi, Alleruzzo, Sterpone, Angelilli (15' st Iadaresta), D'Agostino, Meloni (29' st Tiscione). A disp.: Saitta, Antonelli, Centra, Galasso, Pepe, Di Giacomo. All.: Pochesci.

SERPENTARA: Saccucci, Matarazzo, Galeazzi, Merino (27' pt Gabrieli-24' st Maione), Ilari (17' pt Savi), Del Duca, Spaziani, Lustrissimi, Quatrana, Delgado, Cestrone. A disp.: Gerosi, Savi, Evangelista. All.: Foglia Manzillo.

ARBITRO: Cudini di Fermo (Basile-Micaroni)

RETI: 26' pt D'Agostino (Uf), 44' pt Alleruzzo (Uf)

NOTE: cielo nuvoloso, temperatura gradevole; recupero 3' pt, 4'st.

UNICUSANO FONDI CALCIO

FONDI US COPPA TURVO

SERPENTARA

MERCOLEDI' 09 Dicembre 2015
ore 14,30 Stadio "D.Purificato" Fondi (Lt)

Cuore Rosso

UNICUSANO FONDI CALCIO





24 FEBBRAIO 2016

OTTAVI

UNICUSANO FONDI- AVERSA 4-0

UNIC. FONDI: Saitta, Galasso, Dinielli, Catinali (35' st Sterpone), Mazzei, Rinaldi, Martino (1' st Ramceschi), Alleruzzo, Iadaresta (25' st D' Agostino), Tiscione, Nohman. A disp.: Calandra, Antonelli, Pompei, Santangeli, Meloni, Avallone. All.: Mariani.

AVERSA N. : Lombardo, Ciocia, Bosco, Nappo, Pucino (1' st Russo), Porcaro, Esposito, Marzano (18' st Romano), Guillari (1' st Diallo), Franco, D' Ursi. A disp.: Granatà, Amitrano, Sessa, Aprile, Finizio, Ramaglia. All.: Chianese.

ARBITRO: Trischitta di Messina (Piccirilli-Lustri)

RETI: 16' pt Alleruzzo, 21' pt Iadaresta, 21' st Tiscione, 30' st D' Agostino

NOTE: spettatori 150 circa; ammoniti Tiscione (Uf) Pucino, Diallo, Franco, Ciocia (A); recupero 1' pt, 2' st.





06 APRILE 2016

QUARTI

FRANCAVILLA-UNICUSANO FONDI 1-2

FRANCAVILLA: Scalsese, Colonna, Solitro, Sekkoum, Pagano, Marziale (45' st De Marco), Fanelli (19' st Marino), Gasperini, Pisani, Cavaliere (41' st Chidichimo), Aleksic. A disp.: Liccardo, Nicolao, Cupparo, Russillo, De Biase, Calandriello. All.: Lazio.

UNICUSANO FONDI: Calandra, Mazzei, Dinielli, De Martino, Pepe, Tommaselli, Galasso (32' st Catinali), Alleruzzo, Iadaresta, D' Agostino, Tiscione. A disp: Saitta, Rinaldi, Antonelli, Pompei, Ramceschi, Martino, Sterpone, Meloni. All.: Mariani.

ARBITRO: De Santis di Lecce (Di Bello-Pellegrini)

RETI: 18' pt Tiscione (Uf), 20' pt D' Agostino (Uf), 42' pt Aleksic (F, rig.)

NOTE: giornata caldissima, spettatori 400 circa, tra i quali un centinaio di tifosi del Fondi; ammoniti Sekkoum, Gasperini, Aleksic (F), De Martino, Pepe, Mazzei, Galasso (Uf); recupero 1' pt, 3'st.





13 APRILE 2016
SEMIFINALE ANDATA

SANGIOVANNESE-UNICUSANO FONDI 0-1

S. GIOVANNESE: Bettoni, Bini, Papa, Pezzati, Buono (25' st Vezzi), Nocentini, Camillucci, Mugelli, De Angelis, Regoli (39' st Iaquinandi), Lischi. A disp.: Toccafondi, Guidotti, Martinelli, Treghini, Ermini, Vanni, Bucaletti. All.: Ruotolo.

UNICUSANO FONDI: Calandra, Mazzei (29' st Ramceschi), Dinielli, De Martino, Tommaselli, Rinaldi, Galasso (30' pt Catinali), Alleruzzo (25' st Nohman), Iadaresta, D'Agostino, Tiscione. A disp.: Saitta, Pepe, Pompei, Martino, Sterpone, Meloni. All.: Mariani.

ARBITRO: Gariglio di Pinerolo (Gentileschi-Trasciatti)

RETE: 24' st Iadaresta

NOTE: cielo coperto, terreno in ottime condizioni, spettatori un migliaio circa, di cui duecento da Fondi; ammoniti Nocentini, Bini, Buono, Camillucci (S), Alleruzzo, Rinaldi, Iadaresta, Catinali (Uf); recupero 1' pt, 5' st. Ciocia (A); recupero 1' pt, 2' st.





20 APRILE 2016

SEMIFINALE RITORNO

UNICUSANO FONDI-SANGIOVANNESE 2-0

UN. FONDI: Calandra, Mazzei, Dinielli, De Martino (40' st Sterpone), Tommaselli, Rinaldi, Galasso, Alleruzzo (14' st Catinali), Nohman (27' st Meloni), D' Agostino, Tiscione. A disp.: Saitta, Pepe, Pompei, Martino, Ramceschi, Antonelli. All.: Mariani.

S. GIOVANNESE: Bettoni, Treghini, Papa, Vanni (42' st Guidotti), Pezzati, Lischi (45' st Ermini), Mugelli, De Angelis, Regoli, Iaquinandi (9' pt Martinelli). A disp.: Toccafondi, Del Nero, Barucci, Bucaletti. All.: Ruotolo. ARBITRO: Carella di Bari (Lattanzi-Santarpia)

RETI: 21' pt D' Agostino (Uf), 33' st Tiscione (Uf)

NOTE: nell' intervallo allontanati il tecnico ospite Ruotolo (S) ed il tecnico in seconda dell' Unicusano Fondi Minieri (Uf) per condotta scorretta; al 21' st espulso Pezzati (S) per gioco fallosso; ammoniti Dinielli, Rinaldi, Alleruzzo (Uf), Lischi, Martinelli, Vanni (S); recupero 2' pt, 4' st.





FIRENZE 14 MAGGIO 2016

FINALE

Stadio "Gino Bozzi" ORE 20:30

UNICUSANO FONDI-OLTREPOVOGHERA 4-3 dopo i rigori (0-0)

OLTREPOVOGHERA.: Cizza, Iraci, Dragoni, Tonon, Di Leo, Di Placido, Coccu, Poesio (31' st Marijanovic), Artaria (40' st Dolcetti), Buglio, Lanzalaco (19' st Cleur). A disp.: Macario, Tomat, Bernazzani, Monopoli, Sabau, Doria. All.: Dossena.

UN. FONDI: Calandra, Galasso, Mazzei, De Martino, Tommaselli, Pepe, Ramceschi, Catinali, Nohman (40' st Meloni), D' Agostino (37' st Iadaresta), Tiscione. A disp.: Saitta, Antonelli, Dinielli, Pompei, Martino, Sterpone, Avallone. All.: Mariani

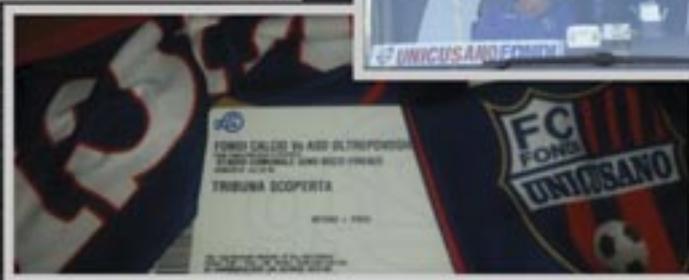
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta (Mittica-Gregorio; quarto uomo: Tursi di Valdarno)

NOTE: spettatori 800 circa; espulsi al 4' st Catinali (UF) per somma di ammonizioni, all' 11' st l' allenatore dell' Oltrepovoghera Dossena per proteste, al 36' st allenatore dell' Unicusano Fondi Mariani per proteste; ammoniti Iraci, Tonon, Buglio (O), Catinali, Pepe, Ramceschi, De Martino (UF); recupero 1' pt, 4' st. SEQUENZA RIGORI: De Martino (UF) goal; Buglio (O) parato; Meloni (UF) goal; Tonon (O) goal; Pepe (UF) goal; Dolcetti (O) goal; Iadaresta (UF) parato; Marijanovic (O) goal; Tiscione (UF) goal; Di Placido (O) parato.



SABATO 14 MAGGIO LA FINALE CI SIAMO!

#COPPAITALIASERIEB @LEGAOLLETTANTI





FIRENZE 14 MAGGIO 2016
FINALE

OLTREPOVOGHERA - UNICUSANO FONDI

TONON
DOLCETTI
MARJANOVIC

(DCR)

3-4

(0-0 OTT)

DE MARTINO
MELONI
PEPE
TISOONE

#COPPAITALIASERIE D
@LEGADILETTANTI

OLTREVOGHE (4-2-3-1) Stadio Gino Bozzi (Firenze) - Ore 20.30
Allenatore: DOSSENA

FONDI (4-3-1-2)
Allenatore: MARIANI

Arbitro: Ayroldi di Melfetta

A disposizione:
12 Maccaria, 13 Dragoni, 14 Tomat, 15 Dolcetti, 16 Cleur, 17 Sebass, 18 Arterria, 19 Doris, 20 Monopoli

A disposizione:
12 Satta, 13 Sterpone, 14 Muzzi, 15 Pompel, 16 Martino, 17 Avallone, 18 Antonelli, 19 Iafarella, 20 Meloni, 21 De Biasi





FIRENZE 14 MAGGIO 2016
FINALE

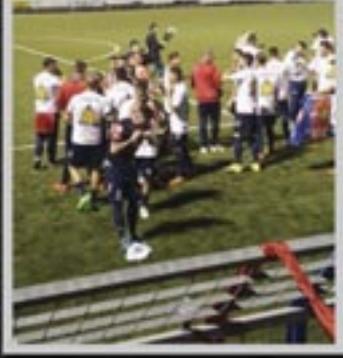
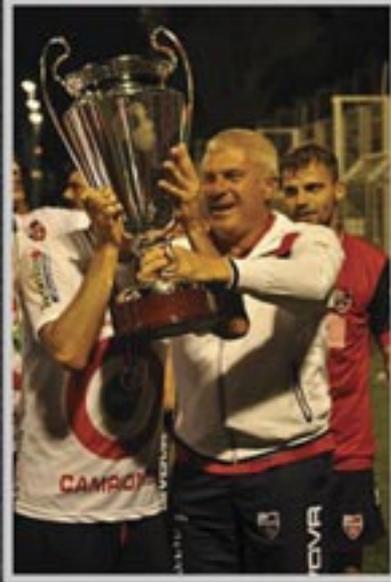


È NOSTRA!

#COPPAITALIASERIED
FACEBOOK.COM/LEGADOLETTANTI



 FIRENZE 14 MAGGIO 2016
FINALE





FIRENZE 14 MAGGIO 2016
FINALE La festa post gara





FONDI 15 MAGGIO 2016
FESTA





FONDI 15 MAGGIO 2016 FESTA





Art costruzioni srl

CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO!



Via Sagliutola, snc - 04022 Fondi (LT) - cell. 348 9229043  
art_costruzioni@libero.it - artcostruzionisrls@pec.it - P.I. 02 799 000 597

STABILIMENTO BALNEARE

Via Guado 1° - Fondi (LT)

tel. 0771548889 - mail: ilgabbianoblu2016@libero.it



il tuo mare a Fondi

SERVIZI SPIAGGIA COMPRESI:
ombrellone con 2 lettini - parcheggio auto - animazione
SCONTO 10% ristorante - pizzeria nel villaggio



Igiene & Bricolage

Via Appia km.118.700 Fondi (Lt) - tel. 0771 537677 - fax 0771515479



LEGGI ENNIO



Esperti per i vostri pneumatici

Centro Assistenza
Pneumatici

Centro Revisioni
Vetture a Autocarri

Agenzia Pratiche Auto

Via Diversivo Acquachiara - Tel. 0771-512235

e-mail: leggisrl@email.it

04022 **FONDI** (LT)



COSTRUZIONI **GUGLIETTA ABRAMO srl**

Via Casetta Ugo, 60 - 04022 - FONDI (LT) | P.IVA 02584740597

**ABILITATA ALLA
BONIFICA DI AMIANTO**

Tel. 0771.504141 - Fax 0771.501380

Cell. 347.7774999 (Abramo) Cell. 340.2437290 (Alessio)

info@abramoguglietta.it



Farmacia dott. Carlo Grieco

dal 1804



omeopatia dermocosmesi
fitoterapia veterinaria
articoli per l'infanzia prodotti dietetici



Fondi (LT) - Corso A. Claudio, 66 - Tel. 0771.531023 - Fax 0771.515825 - farmacia.grieco@gmail.com



POLIAMBULATORIO GALENO

DIAGNOSTICA MEDICA DI QUALITÀ DAL 1981

Servizi di alta diagnostica per immagini

DIAGNOSTICA ECOGRAFICA
MULTIDISCIPLINARE
PRENATALE 4D

DIAGNOSTICA
ECOCARDIOGRAFICA 4D
ECOCARDIOGRAFICA FETALE

DENSITOMETRIA OSSEA
(MOC Dexa)

DIAGNOSTICA RADIOLOGICA
CON DIGITALE DIRETTO

DENTASCAN (Cone Beam)

MAMMOGRAFIA
CON TOMOSINTESI

ELETTROMIOGRAFIA

Nuova **CARDIO TAC** a 160 strati

STUDIO CARDIOVASCOLARE
IN 3D

ANGIO TAC CORONARICA
NON INVASIVA



ALTA RISOLUZIONE
BASSO DOSAGGIO
ELEVATA VELOCITÀ



TAC TORACE
ALTA RISOLUZIONE
controllo post-covid



RISONANZA MAGNETICA
AD ALTO CAMPO DA 1,5 T

NOVITÀ
ESAME RM PROSTATA
CON TECNICA MULTIPARAMETRICA

Gli esami sono eseguiti con e senza mezzo di contrasto
tutti i giorni

scarica il referto online dal SITO
www.galenomedica.it



oppure



scarica l'APP per Iphone o Android
iRefertiGaleno

sede: Piazza Porta Vescovo 8/9 - 04022 - Fondi (LT)
tel/fax: 0771/512614 - 512615 • numero verde **800125762**
mail: segreteria@galenomedica.it • sito: www.galenomedica.it

CONSEGNA REFERTI IN*



Sotero, un Santo fondano.

di Franco Martellucci

Lorenzo, che mi ha chiesto di scrivere questo articolo, avrà saputo che io posso farlo con cognizione di causa perché sono nato al n.ro civico 2 di via Cavour e Sotero è nato al n.ro 10 della stessa via, entrambi a Fondi. Saremmo stati vicini di casa; ma non solo, come vedremo.

L'accostamento è irriverente e le assonanze finiscono qui, se si fa conto che Sotero è stato un importante, tra i primi, il 12°, Vescovo di Roma, nella seconda metà del II secolo; poi, dopo ancora qualche secolo, rinominato nel titolo, Sommo Pontefice della Chiesa Universale. E, come anche si vedrà, anche a questo il Nostro ha contribuito, e non poco.

Se proviamo a contestualizzarlo al meglio, dobbiamo dimenticare anche le due sole raffigurazioni che a Fondi se ne posseggono, il busto d'argento in San Pietro e l'immagine dipinta nell'edicola sulla casa contigua alla sua, con la tiara e gli abiti pontificali che Sotero, è certo, non ha mai indossato. Perché nella seconda metà del secondo secolo non si può ancora parlare di era cristiana, Roma era pagana e una piccola setta minoritaria di derivazione ebraica, formata dai seguaci di un tale Gesù, cominciava ad essere molto pericolosa, potendo scardinare le fondamenta e l'assetto sociale dell'impero romano, già solo a dare per buona l'affermazione dell'insistito assurdo concetto di uguaglianza tra gli uomini. ("Non esistono più né schiavi, né liberi" per dirla con Paolo



San Sotero

di Tarso che si rivolgeva ai Galati. Lettera 3.28). Quindi Sotero era un Vescovo eroico tra i cristiani delle catacombe, pronti a sfidare le belve nelle arene del Colosseo e degli anfiteatri delle città nelle Province dell'Impero e ancora, per qualche altro centinaio di anni, almeno fino all'Editto di Costantino (313), vittime delle atroci persecuzioni. Terribili quelle di Decio (250) e di Diocleziano (300). Della prima se ne ha memoria piena anche nel nostro territorio, con il martirio di qualche migliaio di Cristiani, al Campo Demetriano, poi divenuto, appunto, Valle dei Martiri; dove Sant'Onorato, in loro memoria, tra i più famosi San Paterno, eresse il Monastero di San Magno.

Quindi, lontano il Pater Patrum della Chiesa Cattolica dei fasti medievali e ancor di più rinascimentali, immaginiamo il Primo a capo di un manipolo di seguaci di Cristo che, pur tra stenti e sofferenze, aveva il tempo già, come del resto i suoi predecessori, di affinare le dotte riflessioni teologiche per combattere le eresie (a Sotero toccò la Montanista) e, quel che più importa, era fortemente impegnato a sovvenire alle necessità delle altre Chiese sorelle.



Questa è stata la vera grandezza di Sotero, quella di cui noi, suoi concittadini, perché a dispetto di molti lo siamo, dobbiamo andare fieri. Il Vescovo della Carità, il Vescovo Sotero, Salvatore come traduciamo il suo nome, era impegnato nella salvezza delle anime ma anche nella cura dei corpi dei suoi fratelli e sorelle, anche lontani. Ecco dunque che possiamo ben affermare, con le lettere che ne attestano la storicità (Sotero ai Corinzi, Dionigi di Corinto ai Romani, Clemente ai Corinzi) la particolare attenzione di Sotero, e per Egli, della Chiesa di Roma, alle necessità di tutti, condividendo quanto si possedeva che, pur poco, doveva apparire sempre di più rispetto a quello degli altri, posta come era la sua Chiesa al centro dell'Impero.

Insisto. Sotero immaginiamolo povero, impegnato a schivare i pericoli, immerso nella semi-clandestinità delle Catacombe, forte di una fede incrollabile, pronto al martirio (che non è certo abbia ricevuto). Questo Vescovo, che non può neanche immaginare i fasti delle Basiliche cristiane lontane a venire (sono del III, IV sec. San Giovanni, agli Orti del Laterano, La Basilica presso la necropoli del Vaticano, i Santi Marcellino e Pietro etc.) intuisce che la sua Chiesa deve primeggiare nella carità. Pone così le fondamenta alla universalità della Chiesa di Roma, al carisma della primazia del suo Vescovo, al riconoscimento dell'autorità del Principe degli Apo-

stoli sul Collegio; dottrina che si andrà consolidando e troverà solida sistemazione solo qualche secolo dopo, con Leone Magno.

Ma tutto nasce sulle tre virtù teologali, la fede, la speranza e la carità, questa prima e non ultima, che Sotero ha saputo ben praticare. E' la profezia di Sotero che è stata alla base, e continuerà ad esserlo, dell'unità dei cristiani. E' la grandezza di Sotero. Di nessuna utilità ulteriore è sapere se egli abbia allontanato le donne dall'altare o vietato alle stesse l'uso dell'incenso: fatti, tra l'altro, non provati.

Che di questo grande Vescovo e Santo vi sia stata nei secoli un'opera di rimozione, è fatto che va indagato e compreso. Un tentativo di estromissione dalle porte della Città, non riconosciute le origini fondane. Ma la tradizione orale, che è solida e di certo validamente tramandata nei secoli, dunque degna di fiducia nelle sue affermazioni, ci dice anche il luogo della nascita di Sotero; in quella casa che le più recenti ricerche archeologiche ci collocano in un luogo-simbolo della Città: presso la quarta porta, la porta Piccola, la porta Ocella, purt'Seij da sempre in fondano, al limitare, opposto alla Portella, del cardo massimo.

Quindi Sotero, suggestivamente da Pur't'Seij, entra prepotentemente nella Città, abitando in quel quadrante che nella toponomastica attuale è delimitato dalle vie Mazzini /Bixio – Cavour – Garibaldi/Pellico. E come si sa le famiglie fondane residue al



MAPLO srl
 Via Diversivo Acquachiarà km 1,690
 04022 FONDI (LT)
 Tel. 0771.531135 • 0771.531591 • Fax 0771.501276

www.maplo.it
 commerciale@maplo.it



XVIII-XIX Secolo, abitavano il centro storico per clan, occupando interi piccoli quartieri che assumevano spesso il loro nome; si pensi, per restare in zona, a “*Iu scfunn’ d’i Ciummett*” o alla “*Sces d’i Sosc*” o a “*Ju purton d’i Fiuret*”. Sotero si da il caso che abbia vissuto in quel graziosissimo quartiere di *Purt’Seij*, abitato dalle famiglie Raso-Rao e De Bonis che dunque, per questa loro contiguità fisica, ma anche per frequentazione affettiva dipanatasi nei secoli, ne affermano la consanguineità. E io con loro! Grazie a mia nonna paterna, una De Bonis!

Così fino a qualche anno addietro, prima che il luogo divenisse pericolante, a ogni ricorrenza della memoria liturgica del Santo, il 22 aprile, si trasformava l’androne del n.10 di via Cavour, già via Giulia Gonzaga, in un luogo di preghiera, allestendosi un altare, con fiori, ceri e drappi che ricorso di un vivido rosso. Era anche il luogo di un miracolo di San Sotero che, palesandosi nel forno, evitò che un bambino potesse essere avvolto dalle fiamme. E qui i “parenti di San Sotero”, per tutta quella giornata, tra Rosari e altre preghiere, ricevevano le visite dei vicini oltre che quella, ufficiale, del Busto Argenteo che veniva portato in processione fino alla sosta all’ingresso dell’abitazione. Mi sembra una tradizione molto bella nella sua semplicità che andrebbe senz’altro ripresa.

A chi fa notare che non vi sia alcuna attestazione del culto ufficiale di San Sotero a Fondi, almeno fino al XVII secolo; mai citato il Santo in qualche atto, in qualche visitatio, mai raffigurato in un dipinto o comunque in una immagine, si può obiettare che i

Sommi Pontefici, Vescovi di Roma, venivano percepiti dal popolo cristiano come distanti ed estranei dalle chiese locali. Più efficaci e dunque venerati i grandi santi popolari e i santi Vescovi, abati, monaci che impiantavano le Chiese locali. Così accadeva a Fondi dove il culto preminente era rivolto a Sant’Onorato Abate e ai Martiri Mauro, Libertino, Paterno e Magno, tutti venerati come protettori della città. Né poteva essere diversamente se si riconoscono i meriti dei monaci di San Magno, artefici di una rinnovata identità comunitaria della città sulle rovine dell’impero romano; soprattutto impegnati nel suo risanamento morale ed economico.

Quando invece con la Controriforma si fa insistente la necessità di rinsaldare le fila e di riaffermare l’unità della Chiesa Cattolica intorno alla dottrina del Primato di Pietro, il Principe degli Apostoli, contro la deriva protestante e luterana, allora si “rispolverarono” le figure dei Pontefici santi, specialmente quelle dei primi Vescovi di Roma, in larga parte martiri, a ristabilire le fondamenta della Chiesa Cattolica che si doveva ricordare nutrita dal sangue dei primi testimoni della fede, lontani dalle successive degenerazioni.

Per cui San Sotero non fu “attribuito” a Fondi, come qualcuno afferma; ma fu “riscoperto” da Fondi.

Ed è stata una fortuna. Perché i fondani hanno avuto modo di ritrovare un loro concittadino di cui si rischiavano di perdere le ultime sue tracce residue. E ne hanno apprezzato un tratto comune e distintivo del loro carattere, quello della generosità; della so-

Strafrutta

V.le Piemonte 1° tra.,13 04022 Fondi (Lt) Tel. 0771.500134 www.strafrutta.it

pandim MAN
officina meccanica • snc
Via Capocroce, 49 - Tel./Fax 0771.531580 - Mobile 349 6532739
04022 FONDI (LT)

La Famiglia Fortunato tra Fondi e Campodimele



Jubarra

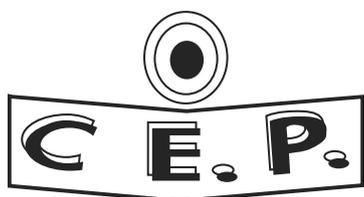
di **Lorenzo Nallo**

Attaverso i libri si recupera spesso la memoria del passato di una Comunità, di una Famiglia, di un Personaggio. Il ricercatore penetra, attraverso archivi biblioteche e vecchi documenti, nelle vicende di un tempo e poi divulga le ricostruzioni storiche ai contemporanei. E' il lavoro, tra tanti altri appassionati di storia, che svolge nel nostro territorio, da circa mezzo secolo, Aldo Lisetti, affermato scrittore e giornalista, ma molto noto anche come Generale dei Carabinieri. Egli ha operato negli anni Settanta del decorso secolo come comandante della

Compagnia di Gaeta, all'epoca competente anche sul territorio fondano, dandosi molto da fare nelle vicende della crisi agrumaria e del petrolio per le serre, dell'istituzione del Mof e di altre situazioni che agitarono l'opinione pubblica con problemi di ordine e sicurezza. Ma, l'Ufficiale dell'Arma, all'inizio del secondo millennio, è stato anche Sindaco di Campodimele ed ha ricoperto incarichi di prestigio in vari Enti (Parco dei Monti Aurunci, Comunità Montana, Rappresentante A.N.C.I. di Lazio e Sardegna per "I Borghi più Belli d'Italia", Delegato provinciale alla Sicurezza e altro). Egli è ormai pienamente integrato nella nostra Comunità, che per altro frequentava sin da bambino durante tre mesi estivi di villeggiatura al mare.

Nel suo recente libro "Jubarra – Spigolature di Storia", stampato nella tipografia fondana della PD-Grafica per conto delle Edizioni Alges di Gaeta, egli racconta, tra dodici episodi contenuti nel volume, la storia della Famiglia Fortunato, i cui discendenti dal Settecento in poi, si diramarono tra Fondi e Campodimele.

Le ricerche di Lisetti partono da Antonio Fortunato, classe 1776, che fu il medico del



CENTRO PULIZIA
di
GIOVANNA DI SARRA
Resp. Tec. Gennaro Sposito

- PULIZIA ENTI PUBBLICI E PRIVATI - APPARTAMENTI - UFFICI GRANDI VETRATE - CONDOMINI
- TRATTAMENTO COTTO • LAVAGGIO MOQUETTES • MANUTENZIONE PARQUET

Via Gioberti, 20 - Tel. e Fax 0771/502559 - 04022 FONDI (LT)

POLIZZA RC AUTO

VUOI UNO

SCONTO FINO AL

40%?

È il momento di assicurarsi con Cattolica.

Verifica se sei un guidatore prudente
e hai ricevuto l'Attestato di Rischio
con tutte le annualità a doppio zero.

Sinistrosità progressa

ANNO	2003	2004	2005	2006	2007	2008
N. di sinistri pagati	00	00	00	00	00	00
N. riservati a persone	00	00	00	00	00	00
N. riservati a cose	00	00	00	00	00	00

Per autoveicoli e suboccurti (fino a 33 q)

Se sì, puoi usufruire di uno sconto fino al 40%. Perché perdere un'occasione così?

CATTOLICA

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

AGENZIA GENERALE DI FONDI

Dott. ONORATO DE SANTIS

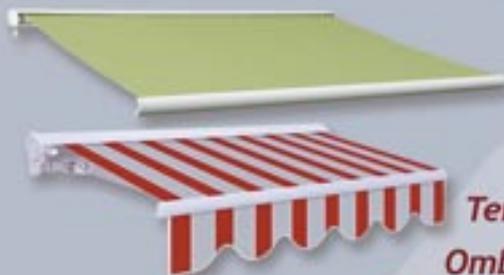
Via Veneto, 2 - Tel. 0771.511.792 - Fax 0771.515.871

Filiali: Formia - Itri - Lenola - M.S. Biagio - Sperlonga

Tende & Tappezzerie



di Elvis Ivan Soccodato



*Tende da sole - Pergotende
Ombrelloni - Lavaggio Tende
Tende per ufficio - Zanzariere
Tappezzeria auto e nautica
Coperture in PVC - Gazebo
Coperture per Piscine*

☎ Cell. 339 29 80 885
☎ Cell. 329 42 31 228
✉ soccodatoelvis@tiscali.it

ASSICURAZIONI LIPPA

Agenzia Generale

“al sicuro” con



Groupama

vieni a consultarci

Via G. Gonzaga, 9 - 04022 FONDI (LT) - tel. 0771.502145 - Fax 0771.511470
e-mail: agenzia098@groupama.it



A. Fortunato

e sicuramente l'unico, perché nel "Tavolaro" del 1690 si attesta: <<in detta terra non vi sono persone facoltose, né medico, né speciale di medicina>>. Un ramo collaterale dei Fortunato, invece, era radicato a Fondi attraverso varie generazioni e tutte molto numerose, discendenti da Alessandro Fortunato, tra i quali Giuseppe, che aveva sposato la Marchesa Marianna Cicerchia, erede di possedimenti a Itri. Questi abitavano in un palazzo lussuoso e godevano di grande considerazione nei paesi aurunci. Da questa coppia erano nati sette figli, tra i quali Ottorino, che lavorava al Consolato italiano ad Alessandria d'Egitto e, quindi, era conside-

rato un personaggio degno di rispetto e meritevole di buone relazioni. Una delle due figlie di quest'ultimo, Iolanda Fortunato, nata appunto ad Alessandria d'Egitto, sposò Onorato D'Ovidio di Fondi, dove si fermarono a vivere. Particolari di questa storia sono stati riferiti all'autore da Antonietta D'Ovidio, sposata con Luciano Ciaramella, residenti da molti anni a Gaeta, dove entrambi animano un "tavolino culturale" nel bar "La Villa" sul Lungomare con splendida vista sul Golfo.

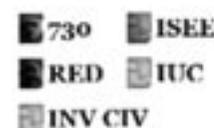
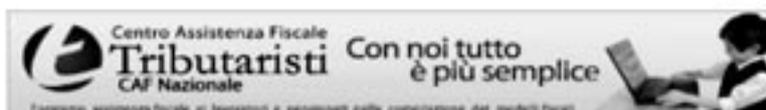
Tra i discendenti del ramo campomelano vi era il professor Armando Fortunato che nel 1956 fu eletto Sindaco a Campodimele, nella lista civica "La Valanga", restando in carica sino al 1964. Fu il Sindaco del Centenario dell'Unità d'Italia. Egli era nato a Campodimele il 6 marzo 1895, secondogenito di quattro figli procreati da Antonio Fortunato classe 1863 e da Ersilia Sepe, classe 1874, entrambi del luogo. Era una famiglia di solide radici locali e molto stimata di cui faceva parte anche un sacerdote, don Luigi Fortunato, fratello del nonno Giuseppe (cl. 1826). A questo punto la storia si interseca tra i due rami e si sviluppano rapporti di amicizia e di solidarietà politica e umana, che Lisetti ha sintetizzato in uno dei dodici racconti che costituiscono l'interessante volume di "Jubarra - Spigolature di Storia", che l'Editore e l'autore hanno concordemente messo in vetrina al prezzo di costo (dieci euro) per favorirne la lettura e la diffusione.

Studio di consulenza contabile, fiscale e tributaria

di Danilo Pezzola (Tributarista Lapet di cui alla legge 4/2013)

Via Madonna delle Grazie, 203 - 04022 Fondi (LT)

tel. 348-3856456 / mail: ced@lenola.it



La violenza di quei giovani senza nulla. “Quei ragazzi fragili che si credono dei boss”

Sono giovanissimi, quasi sempre minori, si danno appuntamento sui social per una “spedizione punitiva” e colpiscono in branco, spesso a mani nude. Mentre altri stanno a guardare.

Aggrediscono così, mai da soli e senza un’apparente ragione, spesso col pretesto di difendere un amico offeso. È colpa delle restrizioni dovute alla pandemia che li costringe a casa lasciandoli in preda alla noia?

“No, sono episodi di violenza, si tratta di una emergenza che esisteva prima del covid”.

Bisogna tener presente che tanti giovani da troppo tempo sono senza lavoro e senza scuola, ed è qui che vanno trovate le ragioni di un disagio che può sfociare anche con la violenza; mentre chi ha dovuto evitare amicizie e rapporti sociali a causa della pandemia, è andato incontro piuttosto a depressione, ansia e a disturbi del sonno, e si è buttato addosso tutta quell’energia che non ha potuto sprigionare nello studio, nel gioco, nello sport.

Nel caso delle baby-gang la dinamica è senza dubbio diversa. Cioè?

“Chi è davvero depresso si fa del male e non fa del male agli altri”. Chi picchia e insulta i più deboli ha bisogno del branco, di qualcuno che lo veda e lo riconosca: non è un ... killer, in realtà non possiede un’identità e non ha dei punti in più rispetto ad altri. Il suo ragionamento è un “mi rispettano perché hanno paura di me”. E nel branco c’è sempre chi ha paura del “più forte”. Sta qui la radice di

tanta violenza? “è necessario guardare sempre dentro la famiglia perché chi agisce con violenza, specie in età evolutiva, è perché ha ricevuto violenza da figure parentali di riferimento. È questo che porta a non dare un senso alla propria vita? “certo più precisamente, nel caso del violento, l’altro non esiste perché non vede nemmeno se stesso, perché da adolescente non gli è stato comunicato alcun senso, ha visto “ il grande “ spaccare tutto e così fa lui”.

Una situazione che si aggrava quando manca all’appello la scuola.

Un patto per Fondi che coinvolga tutti: istituzioni, forze dell’ordine e terzo settore. Un vero e proprio piano per la gioventù della città di Fondi. Abbiamo a che fare come servizio sociale comunale con giovani alle prese con situazioni di marginalità.

Eppure il problema educativo riguarda strettamente quello della sicurezza come dimostrano alcuni fatti di cronaca che ci siamo trovati a commentare. È chiaro che l’unica strada da percorrere è quella della prevenzione. Da qui l’idea di un patto per Fondi. Ci vogliono le firme di tutti e serve anche un osservatorio che ne segua il percorso. Tre sono le parole d’ordine della lotta alla devianza minore, anzitutto progettare, che vuol dire lavorare insieme, non

ognuno per conto suo. Basta con le politiche educative spot. Poi, prossimità, che significa farsi prossimi, non essere buonisti. Dobbiamo andare a stanare i ragazzi. Non possiamo intervenire quando hanno già combinato dei guai. Terzo, prevenzione, per molti di questi ragazzi è già tardi. Arrivano da noi a quattordici anni con una forte struttura deviante. Gli unici che possono imprimere una svolta sono quelli che noi chiamiamo “adulti responsabili”. Servono operatori di territorio, non burocrati. Capaci di ingaggiare un vero e proprio corpo a corpo con i ragazzi. Serve sussidiarietà. Dove non arriva la scuola può arrivare il terzo settore. Servono educatori capaci di entrare nel linguaggio dei bambini e degli adolescenti, di frequentare i loro luoghi. Educatori che lavorino sul confine.

Persino l’Istat ci dice che quattro sono gli indicatori di rischio: basso livello di istruzione della famiglia, carenza della figura paterna (spesso il padre è in carcere o è assente), bassa autorevolezza della madre, scarsa frequenza scolastica o abbandono.

Giuseppe Antonio Marcucci

DITTA F.LLI ALTOBELLI

REGISTRATORI DI CASSA - BILANCE ELETTRONICHE - MOBILI
 MACCHINE ED ATTREZZATURE DA UFFICIO - COMPUTER E SOFTWARE
 TONER E CARTUCCE - ROTOLI DI CARTA - SISTEMI TRATTAMENTO DANARO

LABORATORIO TECNICO CERTIFICATO
 AUTORIZZATO DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE
 PER LA VERIFICAZIONE PERIODICA E L'ASSISTENZA
 SU TUTTI I MISURATORI FISCALI.

CHIUSO I POMERIGGI DI SABATO E DOMENICA
 FONDI (LT) - Via Brescia, 43/45/47 - Telefono e Fax 0771.511704
 mobile: 348.0921139 - 347.9504654 - 347.8704270

Riconoscimento alla carriera al maestro Luigi Parisella

Era il 1999 quando l'allora assessore allo sport del comune di Fondi, Lello Parisi, istituì un riconoscimento allo "sportivo fondano dell'anno". Per valorizzare il premio si pensò di inserire la premiazione nell'ambito dell'evento sportivo più importante che si svolgeva a Fondi: l'Handfest.

Vogliamo ricordare che il livello tecnico di quella manifestazione era elevato e faceva affluire sulle tribune una gran moltitudine di persone, complice anche il periodo estivo in cui si svolgeva. Quell'anno, in modo particolare, il torneo ebbe un significato particolare perché per la prima volta fù invitata a partecipare la squadra di



da sinistra O. Orticello, M. Stravato, una collaboratrice, I. Parisella, l'interprete, L. Parisi e A. Cardinale



Parisella e l'assessore Parisi

pallamano di Dachau, città con cui tuttora siamo gemellati, per cui l'evento ebbe ancora più risonanza. La premiazione non fù inflazionata da numerosi premi, ma fecero da corollario alcuni attestati di riconoscimento. Uno di questi fù assegnato a Luigi Parisella, Grand Master, cintura nera 8° dan di Taekwondo. E visti i risultati ottenuti in carriera, l'attestato fù di buon auspicio, tant' è che il suo curriculum recita: 7 volte campione italiano "forme"; 6° classificato campionati mondiali di Antalya (Turchia); vice campione europeo a Portimao (Portogallo);

1° classificato agli Austrian Open Poomsae. Tante vittorie sul campo, altrettanti riconoscimenti in ambito dirigenziale, essendo stato consigliere regionale, commissario insegnanti tecnici regione Lazio settore "forme", docente corso propedeutico regione Lazio "Esami di cintura nera". Le foto rappresentano alcuni momenti della premiazione, e tra le persone presenti è doveroso ricordare il compianto Onorato Orticello, a quei tempi sindaco di Fondi.



Si effettuano ricariche telefoniche on line.

Self Service 24/24
Stazione di Servizio

Via Stazione 50/54 - Fondi (LT)



Ricordi antichi



Primo Monforte

più influente famiglia della borghesia fondana dell'epoca. Nell'immediato dopoguerra la struttura ospitò numerose famiglie fondane indigenti le cui abitazioni erano state distrutte dai bombardamenti del '44. Nel 1968, dopo che un'ala perimetrale crollò l'immobile fu dichiarato pericolante, quindi ordinanza commissariale di abbattimento. Anche altri edifici di privati cittadini subirono la stessa sorte. Ricordiamo che fino a pochi anni fa il nostro centro storico era il cuore pulsante della Città; veniva vissuto, frequentato ed erano presenti numerose botteghe artigianali: meccanici, calzolai, falegnami, tipografi. Sì, una tipografia! Presente proprio nei pressi delle "Benedettine" e di proprietà di Primo Monforte. La prima e, allora, unica tipografia di Fondi, che oggi potremmo definire storica, come storico sarebbe stato tutto il complesso. La foto che proponiamo immortalava proprio il sig. Primo con la sua stampatrice, rigorosamente manuale, ben diversa da quelle tecnologiche dei giorni nostri. Se il macchinario è stato superato dalla tecnologia, il Crocifisso che si vede appeso alla parete ancora oggi fa bella mostra nella tipografia di via Stazione, gestita dal figlio Antonio Monforte. Un ringraziamento speciale a Giugliano Carnevale per la foto del "complesso delle Benedettine".

lp

Era il 1968 quando il dott. Barbato fu mandato dal Prefetto di Latina a svolgere il ruolo di Commissario presso il Comune di Fondi, subentrando all'allora Sindaco Luzio Forte vittima della crisi politico/amministrativa in essere. Il dott. Forte era il fratello di don Mario Forte, sacerdote, storico ed altro gran personaggio di quei tempi. Purtroppo, oltre al fatto che è sempre negativo quando ci si imbatte in una crisi di natura politica, in passato non prevaleva la volontà di recuperare e valorizzare i siti di natura storica. Non interessava agli amministratori comunali, figuriamoci ad un commissario prefettizio chiamato a svolgere la normale amministrazione. Per cui a farne le spese fu un monumento la cui assenza, oggi, viene nostalgicamente rimpianta dai meno giovani: "il complesso delle Benedettine". Alcuni cenni storici raccontano che la struttura risaliva al diciassettesimo secolo; al suo interno erano presenti un Convento di Suore e la Chiesa di San Sebastiano Martire. Le Suore abbandonarono il convento ai primi del "novecento", con l'ultima madre badessa che fu Vittoria Cantarano, appartenente alla





D Dario Pietrosanto

Autorizzazione n° 48/07 - C.I. LT/AH5

VENDITA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI



I NOSTRI SERVIZI:
OFFICINA - ELETTRAUTO
GOMMISTA - CARROZZERIA

LINEA REVISIONE
AUTO - AUTOVEICOLI FINO A 35 Q.LI

Via Diversivo Acquachiarra - 04022 FONDI (LT) - Tel. 0771.513791

CALENDARIO REVISIONI 2021



D Dario Pietrosanto

Tel. 0771.513791

- **1^A REVISIONE AUTOVEICOLI
PRIMA IMMATRICOLAZIONE ANNO 2017**



- **TUTTI GLI AUTOVEICOLI
REVISIONATI NELL'ANNO 2019**



- **MOTORINI - SCOOTER - MOTOCICLETTE - MOTOAPE
IMMATRICOLATI NELL'ANNO 2017**



- **ENTRO IL 2021 TUTTI QUELLI GIÀ REVISIONATI
NEL 2019 NEI RISPETTIVI MESI DI SCADENZA**



Anno 1966 - "Mac TT" Istituto Tecnico Industriale di Fondi



In tempo di pandemia, quando gli eventi scolastici sono rigorosamente aboliti, ricordare una festa scolastica di qualche anno addietro non può che fare piacere. Serve a ricordare i tempi andati, serve a ricordare come eravamo, serve a ricordare lo stile di allora. La foto è del 19/03/1966 e raffigura un momento di pausa della festa scolastica di fine anno dell' ITI di Fondi che si svolse all' interno del Castello Caetani. Una location particolare ed inusuale se si pensa ad oggi. La foto ben rappresenta i giovani

di allora: vestivano "anni '60", con cravattino ed abito nero; erano ben curati, sbarbati e con il capello corto, questo prima dell'avvento dei "figli dei fiori". La persona adulta presente nella foto era un dipendente comunale, custode del Castello e di cui ci sfugge il nome, mentre gli altri sono, da sinistra: Sandro L'Amante, Franco Nunziante, Enzo De Simone e Antonio Monforte. La foto è dedicata a chi dei cinque non è più tra noi.



Capotosto Lampadari



NUOVA SEDE

Via Appia lato Roma Km 117,500 - FONDI (LT)





HOYA CENTER
OTTICO QUALIFICATO

Riccardo Marzoli

Professionista dell'Innovazione

HOYA 2021

ottica Marzoli
gruppo
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

ed monforte

SOLUZIONI GRAFICHE

Via Stazione, 9 - Tel./Fax 0771.512906 - FONDI (LT) Antonio Monforte 338.8433181

Stampa offset e digitale
Moduli continui e fiscali - Blocchi DDT - Fatture
Biglietti da Visita - Inviti Nozze
Calendari - Carta e Buste intestate
Depliant - Studio Grafico - Opuscoli
Manifesti - Volantini - Flyers
Card in PVC - Timbri

SERRAMENTI
Di D'ettore F. & Pietrosanto L.

LAUK

FINESTRE IN LEGNO
ALLUMINIOTERMOISOLATO
PORTONI INDUSTRIALI
SERRAMENTI BLINDATI
TENDE DA SOLE - ZANZARIERE

Stabilimento e show room
Via Alessandria, 11 - 04022 FONDI (LT)
Tel. (0771)51.11.80 - Fax (0771)51.96.86

ELETTRAUTO

GINO SEPE

SERVIZIO FIAMM+BATTERIE E TROMBE

OFF. ASS. A.N.S.E.L.

Via Cuneo, 83/87 - 04022 FONDI (LT)
Telefax 0771.502777

Quanti ricordi

Album di Fondi e dei fondani (di ieri e di oggi)



Quattro amici per strada Da sinistra, il geom. Carlo Zenobio, Pasquale Mastromattei, Rosario Rotunno (indimenticato campione di lotta), Pasquale Nallo (il padre di Lorenzo).



Anno 1968 Il Circolo Universitario di Fondi mobilita la popolazione contro la soppressione dell'ospedale di Fondi. Da sinistra, Sandro Di Vito, Sergio Trani, Ettore Capasso, Tonino Rubino, Lello Addressi, Lucio De Santis.
(Foto tratta dal libro di Gianfranco Antonetti *Panoramica fondana*)

Per inviare foto o per segnalare espressioni e parole fondane insolite, curiose, divertenti, potete scrivere a: lavocedifondi@inwind.it

FONDANO MIO DI(A)LETTO

Parole fondane commentate
da Lucio Ciccone

Cas' d' lénel'

Qualcuno starà osservando: ma *lénel'* non si dovrebbe scrivere con la *l* maiuscola? Colpo di scena! La risposta è no, perché qui *lénel'* non è la “fresca e asciutta” Lenola, che fu sede estiva dei vescovi di Fondi, ma la forma dialettale di *lèndine*, vale a dire ‘uovo di pidocchio che si fissa sui capelli’, quindi non ‘casa di Lenola’, ma ‘casa di lendini’, ossia testa infestata dai pidocchi. *Cas' d' lénel'* è un'espressione che si usa in funzione vocativa, quando cioè ci si rivolge direttamente a qualcuno, con tono di rimprovero severo o bonario; equivale a frasi come *ma hai il cervello bacato?*, *ma che ti sei messo in testa?* e simili. È risaputo che attribuire ai vicini i peggiori difetti è un'abitudine molto diffusa: il celebre motto dei livornesi “meglio un morto in casa che un pisano all'uscio”, è presente in molte varianti geografiche, tra cui quella coi fondani e gli itrani. Complice l'attrazione fonetica tra ‘Lenola’ e ‘lendine’, i fondani hanno creato un'immagine ‘orripilante’. A Lenola, però, non sono meno graffianti verso i beffardi vicini, accusandoli di spacconeria e usando un'espressione che sibila come una frustata: *i funnan' só tutt šquarciùn'*.

Banca Popolare di Fondi

Dal 1891 vicina alle famiglie,
a sostegno del territorio



DIREZIONE GENERALE - FONDI (LT) - VIA APPIA KM 118,600 - TEL 0771.5181

FILIALI IN PROVINCIA DI LATINA

- FONDI - SEDE DI CITTÀ
- FONDI - AGENZIA 2
- FONDI - AGENZIA 3
- FONDI - AGENZIA 5
- FORMIA
- GAETA
- ITRI
- APRILIA
- LATINA
- LATINA - BORGO SABOTINO
- LENOLA
- MINTURNO - SCAURI
- MONTE SAN BIAGIO
- PONTINIA
- SPERLONGA
- TERRACINA

FILIALI IN PROVINCIA DI FROSINONE

- FROSINONE
- CECCANO
- PICO

FILIALI IN PROVINCIA DI ROMA

- ROMA

Trascorri la tua
serata nel



Restaurant
experience



time restore

FONDI(LT)

per prenotazioni
tel. 0771209845 cell. 338 878.93.31

versogiusto.it

